

Fax da inviare al Ministero degli Affari Esteri

Ultimo aggiornamento venerdì 14 maggio 2010

Egregio SIGNOR MINISTRO

Franco Frattini

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Piazzale della Farnesina, 1

ROMA

Sono venuto a conoscenza della difficile situazione in cui si trova in Perù il cittadino italiano Padre Mario Bartolini, missionario che da 31 anni dedica la sua vita al servizio delle comunità indigene della regione amazzonica peruviana di Yurimaguas. Padre Mario Bartolini sta lottando a fianco delle comunità indigene per la difesa della loro foresta, terra dove vivono da secoli, che una multinazionale, la ROMERO GROUP, vorrebbe trasformare, con la complicità delle autorità locali, in territori per lo sfruttamento commerciale, senza alcun riguardo per la popolazione che sarà costretta ad abbandonare l'unica risorsa che hanno per vivere e senza alcun riguardo per un bene inestimabile per l'intero ecosistema mondiale costituito dalla foresta amazzonica. P. Mario mentre difende il diritto alla vita delle comunità indigene di Yurimaguas, difende la salute del nostro comune pianeta. La lotta di questo nostro concittadino merita tutto il nostro appoggio. P. Mario è da anni perseguitato per questo suo impegno a favore degli indios e della foresta. E' stato processato e assolto più volte dall'accusa di agitatore sociale per la sola colpa di lottare insieme agli indios che non vogliono morire. Attualmente sta subendo un ennesimo processo dove rischia fino a 11 anni di carcere. È stato più volte minacciato di morte e in una recente lettera alla sua famiglia in Italia mette in guardia contro questo possibile esito criminale della sua lotta indifesa. Come cittadino italiano CHIEDO che LEI, in quanto MINISTRO DEGLI ESTERI DEL GOVERNO ITALIANO, INTERVENGA IMMEDIATAMENTE, in nome della DIFESA DEI DIRITTI UMANI, presso le AUTORITA' GOVERNATIVE PERUVIANE perché facciano cessare questa persecuzione nei confronti di questo nostro concittadino e si facciano carico della incolumità fisica di Padre Mario Bartolini che ha sposato la lotta per il diritto alla vita degli Indios della regione di Yurimaguas, che sono cittadini peruviani ed esseri umani come tutti gli altri. In quanto cittadino italiano esigo che questo mio concittadino, che tiene alto il nome dell'Italia con un impegno così radicale in favore degli ultimi della terra ma anche a favore di tutti noi - perché la foresta amazzonica è una bene che appartiene all'umanità intera -, sia difeso dal nostro Governo con lo stesso impegno con cui i Governi italiani hanno difeso e cercato di salvare altri cittadini italiani in altre parte del mondo e non ultimo in Afganistan.

Se padre Mario Bartolini venisse condannato al carcere in Perù per questa sua attività umanitaria e se qualcosa di peggio dovesse succedere alla sua stessa persona, senza che il Governo Italiano abbia fatto tutto il possibile per evitarlo, ritengo che questa sarebbe UNA VERGOGNA INACCETTABILE PER IL NOSTRO PAESE.

In attesa di un positivo riscontro a questa mia richiesta, porgo i miei più distinti saluti

Nome e Cognome

Indirizzo

.....